



con il patrocinio



PROVINCIA DI
FROSINONE



COMUNE DI
TORRICE

in collaborazione



PARTECIPANTI **ART NIGHT**

Rocco Lancia

Ilaria Ianni

Annalisa D'Amico

Ambra Palmieri

Giorgia Montoni

Francesco Colapietro

Patrizio Ianni

Gianluca Basilicani

Gianluca Bernardi

Alice Caputo

Lorenzo Caputo

Debora Tiberia

Sara Iaboni

Fabio Marcoccia

Antonella Paniccia

Roberto Marini

Alessandro Patrizi

Giuseppe Vincenzi

Dario Paniccia

Michele Paniccia

Federico Arduini

Riccardo Arduini

Gianluca De Persis

Davide Ambrosetti

Sara Ianni

Ivan Di Pietra

Aurora Di Vito

Maurizio Trasolini

Americo Tiberi

Stefania Morteliti

Daniele Montoni

Massimo Verrelli

Stefania Miele

Fabio Petrucci

Giulia De Paoli

Mirko De Paoli

Simposio Internazionale
di Sculture Lignee,
Torrice 2019

VeNature RITROVATE

A cura di
Sara Terpino - Luthien

VeNature Ritrovate

A cura di
Sara Terpino - Luthien

Allestimento
Ilaria Ianni
Annalisa D'Amico

Coordinamento
Ambra Palmieri
Giorgia Montoni

Direzione Artistica
Augusto Ianni

Foto
Luca Silvestri
Jacopo Bottoni
Federico Cardone

© Augusto Ianni
ISBN 979-12-80337-02-3

IL TERRITORIO DI TORRICE

Il territorio del Comune di Torrice (FR) è situato nel cuore della Ciociaria, nella Valle Latina e sorge su una collina alta 321 m.

Il centro abitativo si condensa maggiormente nella parte più alta per poi diramarsi in tutta la vallata. Quest'ultima, come i tanti paesini che compongono il frusinate, è caratterizzata da una sorprendente vastità di alberi da frutto.

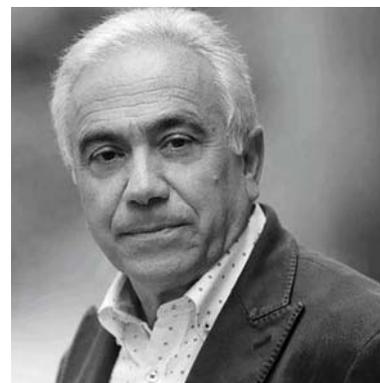
Per tale motivo per la realizzazione delle opere è stato utilizzata una delle principali piante che affiora nel territorio e che per la poca quantità di nodi, seppur dura e compatta, si presta molto bene alla scultura e all'intaglio: il ciliegio.

The territory of the Municipality of Torrice (FR) is located in the heart of Ciociaria, in the Latina Valley and stands on a 321 m high hill. The inhabited centre is largely concentrated in the upper part of the hill and branches off into the rest of the valley. The latter, like the many villages that make up the "frusinate", is characterized by a surprising vastness of fruit trees.

Therefore, the cherry tree, one of the main trees of the territory, was used for the realisation of the artworks. Hard, compact and with a small number of knots, it lends itself very well to sculpture and carving.



Il centro storico di Torrice si è trasformato in uno spettacolare laboratorio artistico aprendo le porte a tanti giovani talenti, provenienti dalle accademie d'arte di tutta Europa che, nel Simposio di sculture lignee, hanno avuto la possibilità di mettersi alla prova. Una scelta, quella del legno, non casuale, essendone il nostro territorio ricco. Materiale antico, tradizionale e semplice divenuto vera e propria arte. Il Simposio si è posto subito come punto di riferimento del mondo della scultura in provincia di Frosinone e intende continuare ad assolvere tale missione anche in futuro consapevole che: "L'umanità ha bisogno del sublime. Il sublime del sublime è l'arte. Il sublime dell'arte è l'avanguardia". (Roland Topor)



Mauro Assalti

Già Sindaco del Comune di Torrice

*T*orrice's historic centre has been transformed into a spectacular artistic laboratory. In the Symposium of wooden sculptures, many young talents coming from art academies all over Europe had the opportunity to prove themselves. Since our territory is rich in wood, the choice for it was not accidental; the ancient, traditional and simple material has become a real art in itself. The Symposium immediately affirmed itself as a reference point for the world of sculpture in the province of Frosinone and intends to continue fulfilling this mission also in the future, aware that: "Humanity needs the sublime. The sublime of the sublime is art. The sublime of art is the avant-garde". (Roland Topor)

VeNature Ritrovate ha rappresentato il giusto punto di arrivo del Progetto Art Night ed il compimento del fine ultimo dell'Associazione Codici e del Comune di Torrice.

Gli scultori e le loro opere, protagonisti indiscussi di quelle calde giornate di Giugno 2019, ci hanno resi orgogliosi di aver organizzato e patrocinato questo tipo di evento che riteniamo essere il modello per uno sviluppo culturale e turistico del nostro territorio.

Personalmente ne sarò sempre orgoglioso.

*V*eNature Ritrovate represented the right point of arrival for the Art Night Project and the fulfilment of the ultimate goal of the Codex Association and the Municipality of Torrice. The sculptors and their works, the undisputed protagonists of those warm days of June 2019, made us proud to have organized and sponsored this event. We believe it to be the model for a cultural and tourist development of our territory. Personally, I will always be proud of it.



Gianmarco Florenzani

Segretario provinciale
di Codici e Segretario delegato
al Turismo Regione Lazio

Art Night Festival dell'arte è una manifestazione che ha trasformato Torrice nella culla dell'Arte della provincia di Frosinone. Un viaggio culturale che ha arricchito il patrimonio artistico del paese con molte opere, in particolare, sei sculture di levatura internazionale realizzate durante il Simposio di scultura lignea Venature Ritrovate, una settimana in cui il nostro centro storico si è trasformato in un palcoscenico multidisciplinare che ha permesso ai tanti artisti e ai tanti visitatori accorsi di potersi incontrare in un dialogo artistico culturale di grande pregio.

***A**rt Night Festival is an art event that has transformed Torrice into the cradle of art in the province of Frosinone. A cultural journey that has enriched the artistic heritage of the town with many new works. And in specific, six sculptures of international caliber. They were created during the wood sculpture Symposium VeNature Ritrovate; for the duration of one week, our historic centre was transformed into a multidisciplinary stage which has allowed many artists and visitors to engage in an artistic and cultural dialogue of great value.*



Orlando Epilli Bottoni

Già Assessore alla cultura
Comune di Torrice

VeNature Ritrovate rappresenta sicuramente la meta più esclusiva di Art Night Festival delle arti, un viaggio insolito, multidisciplinare, che, attraverso percorsi esplorativi dell'arte, ha mutato le sembianze del nostro paese rendendolo palcoscenico naturale, confine tra il reale e l'immaginario. Generalmente, l'artista lavora nel suo studio o laboratorio al riparo da contaminazioni esterne, concependo l'opera come qualcosa di molto intimo e privato. La formula del Simposio, al contrario, promuove l'arte, la scultura in questo caso, come un'esperienza partecipata, condividendone i suoi aspetti tecnici con quelli più conviviali, così da promuovere nuove forme di conoscenza e celebrare quei valori che rendono l'uomo nobile.

L'Art Night Festival delle arti nasce proprio dall'idea che la cultura, l'arte nelle sue più svariate forme espressive escano dai musei, dalle gallerie, dai teatri e dai luoghi ad essi deputati per incontrare i visitatori nei nostri piccoli borghi e dar vita a quello stupore di osservare, di toccare, di percepire mentre l'idea dell'artista prende forma.

Il senso di VeNature Ritrovate, Simposio di scultura, nel contesto dell'arte contemporanea sta nella volontà di promuovere uno sviluppo sostenibile della scultura stessa e di garantire alle generazioni future la possibilità di contribuire allo sviluppo di un comportamento artistico in grado di custodire e tramandare una sapienza antica, che cerca l'ideale nel naturale e l'infinito nella finitezza della materia.



Augusto Ianni

Direttore dell'Art Night
Festival delle arti

VeNature Ritrovate is certainly the most prestigious destination of the Art Night Festival of the arts. Through various exploratory paths of art, the multidisciplinary journey has changed the appearance of our country transforming it in a natural stage, a border between the real and the imaginary. Generally, the artist works in a studio, sheltered from external contamination, conceiving their work as something intimate and private. The formula of the Symposium, however, promotes art - sculpture in this case - as a participatory experience. Sharing its technical aspects alongside the more convivial ones, it promotes new forms of knowledge and celebrates the values that make and ennoble man.

The Art Night Festival was born from the idea to pull culture and art out of the museums, the galleries, the theaters other places appointed to them. To meet the visitors of our small villages and to give life to the amazement of observing, touching and of perceiving while the artist's idea takes shape.

The meaning of the sculpture Symposium VeNature Ritrovate, in the context of contemporary art, lies in the desire to promote a sustainable development of sculpture itself. To guarantee to the future generations the opportunity to contribute to the development of an artistic conscience capable of preserving and passing on an ancient wisdom. One that seeks the ideal in the natural and the infinite in the finiteness of the matter.

VeNature Ritrovate è un progetto nato per la prima volta nell'anno 2019, un evento che ha segnato profondamente la Città di Torrice con la sua capacità di entrare nel vivo della stessa. L'intera popolazione, per una settimana, ha potuto godere, sentire ed interessarsi a ciò che lentamente si è creato: Arte. Un vero e proprio cantiere a cielo aperto che ha movimentato il centro città e che ha permesso agli artisti del territorio (e non) di confrontarsi stilisticamente, tecnicamente e concettualmente in un progetto comune. Infatti, il significato della parola Simposio, o meglio ciò che suggerisce questo tipo di opportunità, intesa anche come modo contemporaneo di fare arte, rafforza i felicitanti aspetti sociali dello stare insieme e gli scambi di pensiero tecnico/intellettuali tra gli artisti. Un viaggio di duro lavoro, incorniciato straordinariamente dall'ottima compagnia, dal buon cibo, dalle chiacchiere, dai sorrisi e dagli animi stanchi ma soddisfatti alla sera. Nella speranza di aver curato solo il primo dei tanti progetti artistici che si vogliono realizzare a Torrice per lanciare il paese ad alti livelli artistici e culturali su scala nazionale e internazionale, con profonda stima e gratitudine ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile che un progetto del genere fosse scolpito oltre che sul legno anche in cuor mio.



Sara Terpino - Luthien

Curatrice del Simposio
VeNature Ritrovate

VeNature Ritrovate is a project which emerged in 2019. The event has profoundly marked the City of Torrice with its ability to get into the city's heart. The entire population, for a week, was able to enjoy, feel and take an interest in what was slowly being created: Art. A real open-air construction site that has enlivened the city centre allowing the artists of the territory (and beyond) to confront each other stylistically, technically and conceptually in a common project. In fact, the meaning of the word Symposium, or rather what this type of opportunity suggests, understood also as a contemporary way of making art, strengthens the social aspects of being together and the exchange of both the technical and intellectual thought among artists. A journey of hard work, extraordinarily framed by the excellent company, good food, chatter, smiles and tired souls in the evening.

In the hope of having taken care of only the first of the many artistic projects that we want to carry out in Torrice with the aim to raise the region to high artistic and cultural levels on a national scale, with deep respect and gratitude, I thank all those who have made it possible for such a project to be carved not only into wood but also even into in my heart.







Agáta Slámová

Nasce nel 1998 a Praga, Repubblica Ceca. Dedita all'arte fin da bambina, studia Graphic Design al Liceo Artistico "Václav Holar" per poi interessarsi alla Scultura quando entra nel mondo Accademico della "Ladislav Sutnar" di Pilsen, specializzandosi in Land Art. Durante gli studi, si vede impegnata a partecipare ad importanti concorsi artistici, mostre d'arte e ad alcuni simposi come quello sulla scultura lignea del 2013 a Kytin e sulla scultura in pietra del 2016 a Dobřchovice. Ancora studentessa, e curiosa delle più svariate espressioni artistiche a trecentosessanta gradi, il suo talento continua a crescere in ogni direzione giorno dopo giorno.

Born in 1998 in Prague, Czech Republic. Agáta Slámová was devoted to art since her childhood. She studied Graphic Design at the Liceo Artistico "Václav Holar". Following her admission at the "Ladislav Sutnar" Academy in Pilsen, she grew an interest in sculpture with a main focus on Land Art. During her studies, she participated in important art competitions, exhibitions and symposia such as the one dedicated to wood sculpture at Kytin in 2013 and the one dedicated to stone sculpture, Dobřchovice in 2016. Still a student, her talent continues to grow in many directions.





Uscita

Più uomini che, in una scultura a tuttotondo, vogliono fuggire dal caos quotidiano che contraddistingue ormai la quotidianità di tutti noi. I personaggi rappresentati, simbolicamente simili ai classici omini dei cartelli di uscita e di emergenza, corrono all'infinito, corrono in cerchio nel caos che noi stessi ci creiamo. Per questo, una volta il caos è intorno a noi e un'altra volta, invece, e nella nostra testa, nell'anello dell'infinito.

Exit

An all-round sculpture depicting men attempting to escape the chaos that now marks our daily life. The characters are similar to the figurines represented on exit and emergency signs. They endlessly; run in circles amid the chaos that we create for ourselves. For this reason, at times, the chaos is around us while at other times, it is in our head, in the circle of infinity.





Giusy Milone

Artista poliedrica, nasce nel 1979 a Vico Equense, Napoli. Si diploma all'Istituto d'Arte di Sorrento, si laurea in Scultura all'Accademia di Belle Arti di Napoli per poi specializzarsi all'Accademia di Belle Arti di Brera (MI). Attualmente docente di Discipline Plastiche e Scultoree al Liceo Artistico di Tivoli, inizia la carriera dedicata all'insegnamento nel lontano 2006. Il realismo delle sue sculture nasce dalla continua ricerca dell'eleganza delle forme. Predilige i corpi armonici dei soggetti femminili spesso dedicati alla lotta contro la violenza sulle donne.

Versatile artist, Giusy Milone was born in 1979 in Vico Equense, Napoli. She studied at the Art Institute of Sorrento, graduated in Sculpture at the Academy of Fine Arts of Naples and then specialized in the Academy of Fine Arts of Brera (MI). She began her teaching career in 2006 and is currently Professor of Sculpture at the Liceo Artistico in Tivoli. The realism of her sculptures stems from the continuous search for elegance of forms. She prefers the harmonic bodies of female subjects, often dedicated to the fight against violence against women.





Il bacio sulla fronte

Dato il tema “Il viaggio”, l'opera rappresenta il momento che precede il distacco: il saluto, l'addio e il bacio sulla fronte. Un chiaro riferimento all'immigrazione ma anche alla problematica della disoccupazione che costringe giovani e meno giovani alla partenza e al distacco dagli affetti e dalla propria terra di origine. La partenza vissuta come opportunità in un mix di sentimenti contrastanti: la paura e l'amore del lasciare andare... tutto ridotto a quell'attimo prima - a quel gesto di estrema purezza - per ricordare che i legami esistono e resistono alle distanze e al tempo. Gli occhi sono chiusi, la mano sorregge la testa e, in basso, i capelli si congiungono e si trasformano in radici ricordando il legame affettivo e territoriale.



The kiss on the forehead.

Given the theme "The journey", the work represents the moment that precedes the distancing: the greeting, the farewell, and the kiss on the forehead. A clear reference to immigration but also to issues of unemployment that forces people to leave and to distance themselves from their loved ones and their land of origin. The departure is experienced as an opportunity in a mix of conflicting feelings: the fear and the love of letting go... all reduced to that preceding instant - to that gesture of extreme purity - to remember that ties do exist and do resist distances and time. The eyes are closed, the hand supports the head and below, the hair is intertwined, morphing into roots that recall the emotional and territorial connection.





Sara Terpino

Sara Terpino, in arte Luthien, nasce nel 1994 ad Alatri, Frosinone. Diplomata al Liceo Artistico "Anton Giulio Bragaglia" di Frosinone e laureata in Grafica d'Arte con il massimo punteggio all'Accademia di Belle Arti della stessa città, decide di esprimere le sue capacità artistiche nel mondo della Scultura solo dopo un lungo periodo in Inghilterra. Durante i suoi studi specialistici riesce a studiare all'estero, in particolar modo alla Jan Matejko Academy of Fine Arts a Cracovia (Polonia) dove si innamora della scultura ambientale e dell'arte bronzea.

Oggi è Dottoressa in Scultura e Arte Visive. Attualmente vive e lavora ad Anversa (Belgio).

Sara Terpino, known as Luthien, was born in 1994 in Alatri, Frosinone. She graduated from the Art School "Anton Giulio Bragaglia" in Frosinone and graduated in Printmaking with the highest score at the Academy of Fine Arts of the same city; Luthien decided to express her artistic skills in the world of sculpture only after a long period in England. During her studies she was able to study abroad, particularly at the Jan Matejko Academy of Fine Arts in Krakow (Poland) where she found a passion for environmental sculpture and bronze art. She hold a MFA degree in Sculpture and Visual art. Currently, she lives and works in Belgium.



Analisa le differenze - forse per questo

Il soggetto non è un logo, ma un'idea.



Lento fiorire

Un'identità quasi indecifrabile che si sviluppa in tanti cerchi concentrici che crescono dal basso verso l'alto, in anelli a momenti paragonabili a quelli che contraddistinguono gli anni di vita dei legni. La crescita dell'artista dunque, la costante ricerca di un'identità poco chiara e trasparente in un viaggio del tutto personale e in forte comunicazione con la crescita della materia utilizzata, ossia il legno.

Slow blossoming

An almost indecipherable identity that develops in many concentric circles which grow upwards in rings comparable to those that distinguish the years of life of the woods. It is the growth of the artist, the constant search for an unclear and transparent identity. An entirely personal journey, strongly related to the growth of the used material wood.





Hugo David Wirth

Nasce a Praga, Repubblica Ceca, nel 1994. Scopre la passione dell'arte fin dalla più tenera età e consegue gli studi al Liceo Artistico di Praga. Durante gli anni al Liceo, conquista le sue prime ma importanti esperienze artistiche, partecipando ad alcuni simposi in scultura lignea – in omaggio al famoso scultore Constantin Brâncuși – e prendendo parte ad un progetto in Polonia che lo vede impegnato presso la Scuola del Fabbro, dove impara le basi della lavorazione del ferro. Prosegue gli studi all'Accademia “Ladislav Sutnar” di Pilsen dove prosegue nel mondo della Scultura, concentrandosi sulla Land Art. Tra le mostre più importanti si ricorda quella realizzata all'Abbazia di Montecassino insieme ai ragazzi del dipartimento di Scultura dell'Accademia delle Belle Arti di Frosinone nel 2018.

Born in 1994 in Prague, Czech Republic. Hugo-David Wirth discovered a passion for art from an early age and studied at the Prague Art School. During his high school years, he had his first but important artistic experiences, such as participating in a wooden sculpture symposium in homage to the famous sculptor Constantin Brâncuși and engaging at the Scuola del Fabbro in Poland, where he learned the basics of blacksmithing. He continued his studies at the Academy “Ladislav Sutnar” in Pilsen where he pursued studying sculpture, focusing in specific on Land Art. In 2018, together with the boys of the Sculpture Department of the Academy of Fine Arts of Frosinone, he participated in “ArtistINchiostro” at Montecassino’s Abbey, an exhibition that he considers to be one of the most important of his career to date.



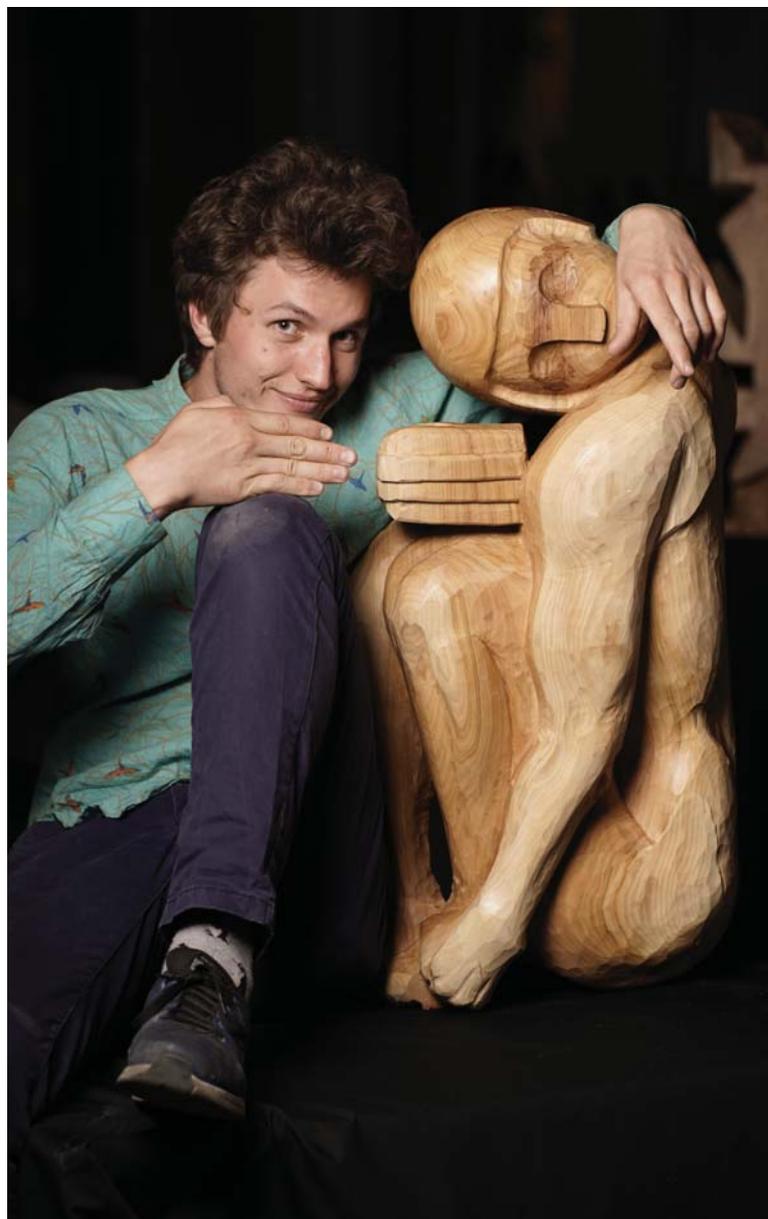


Prepara te stesso

Oggigiorno si ha la possibilità di vivere in una contemporaneità tranquilla e piena di possibilità; grati di questo, è possibile cogliere e prendere al volo ogni occasione. Se la parte più importante di un viaggio può sembrare il comporre le valigie e andare via, in realtà non si ha bisogno di niente se non di noi stessi. Dunque prendi coraggio, stringi te stesso e fatti travolgere dalla vita.

Pack yourself

We live in times characterised by a quiet reality full of possibilities; grateful for these opportunities, it is possible to seize them on the fly. One might think that the most important part of a journey is packing and leaving, but in the reality all you need is nothing but yourself. So, take courage, embrace yourself and get carried away by life.





Luciano Sarracino

Nasce nel 1956 a Pastena, Frosinone. Laureato in Medicina e Chirurgia a La Sapienza di Roma nel 1983, continua il percorso di specializzazione in Malattie Infettive nella stessa Università, conseguendo un'altra laurea nel 1987. Dopo alcuni anni, sempre dedicandosi al suo lavoro di medico, arriva anche la passione dell'arte e, per tale ragione, conquista un'altra laurea nel mondo della Scultura all'Accademia di Belle Arti di Frosinone nell'anno 2016. Tra le diverse mostre svolte, si ricorda la sua partecipazione al Simposio di Scultura in pietra lavica a Giuliano di Roma (FR) dal titolo "Nero di pietra".

Luciano Sarracino was born in 1956 in Pastena, Frosinone. He graduated in Medicine and Surgery at La Sapienza in Rome in 1983. He further continued his specialization course in Infectious Diseases at the same University, earning another degree in 1987. While devoting himself to his medical work, he developed an interest for art and in 2016 he graduates at the Sculpture department the Academy of Fine Arts of Frosinone. Among his various exhibitions, his participation at "Nero di pietra". The Lava Stone Sculpture Symposium in Giuliano di Roma (FR), is noteworthy.





La Torre di Babele 2019

Un viaggio negato, un'incomprensione infinita, la parola dell'uno non compresa dall'altro, il viaggio rubato, la speranza tradita, l'umanità messa in soffitta. Una strada senza uscita che fa male a chi parte per il viaggio ma che fa ancora più male a chi non lo accoglie per egoismo e ha dimenticato quando eravamo noi a viaggiare verso la speranza.

The Tower of Babel 2019

A denied journey. An infinite misunderstanding. One's words not understood by the other. A stolen journey. Hope betrayed. Humanity placed in the attic. A dead-end that hurts the ones who leave for the journey but which does even more harm to the ones who do not welcome the travellers out of selfishness and who have forgotten when we were the ones who were travelling towards hope.





Mario Lombardi

Nasce nel 1952 a Pico, Frosinone. Consegue gli studi presso il Liceo Classico "N. Turriziani" di Frosinone nel 1972 e si Laurea in Scienze Forestali presso l'Università di Firenze nel 1977. Da sempre grande conoscitore della materia del legno, rinasce con una certa vena artistica dopo un importante incidente stradale nel 1987. Per circa tre anni ricerca costantemente un linguaggio artistico tutto suo fino a raggiungerlo nella forma astratta del punto interrogativo rovesciato; parallelamente non abbandona il figurativo con cui ha la voglia di confrontarsi sempre. Mostre di successo si ricordano a Firenze, Roma, Frosinone e Alatri.

Born in 1952 in Pico, Frosinone. Mario Lombardi graduated from the Liceo Classico "N.Turriziani" of Frosinone in 1972 and graduated in Forest Sciences at the University of Florence in 1977. Always a great connoisseur of wood, he developed an artistic inclination following a road accident in 1987. For years, he was constantly searching for an artistic language of his own, finally finding it in the abstract form of the "inverted question mark". Simultaneously, he keeps engaging with the figurative form, with which he always wants to confront himself. Successful exhibitions have taken place in Florence, Rome, Frosinone and Alatri.



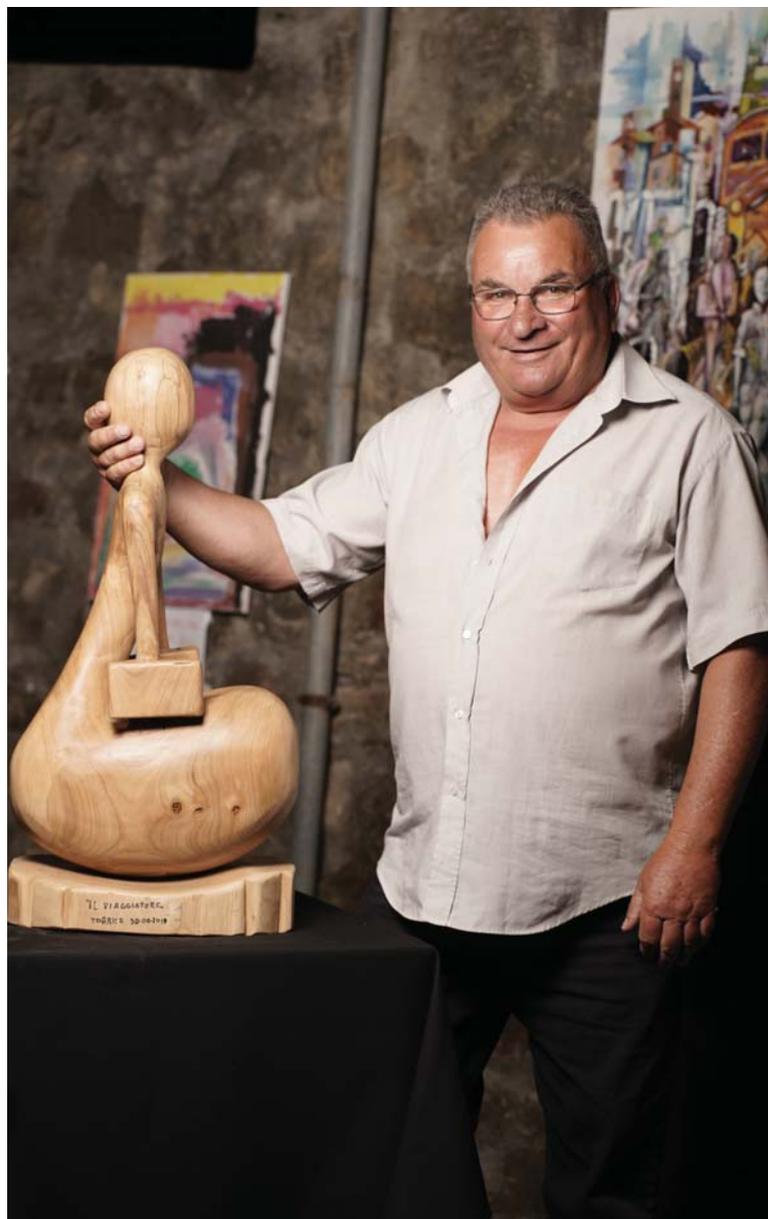


Il Viaggiatore

Un grande punto interrogativo scolpito al contrario che rappresenta l'umanità e la sua condizione esistenziale. In questo caso, il personaggio rappresentato vive un profondo disagio e con tutte le sue difficoltà, restringe i suoi averi, racchiude il suo passato in valigia e si prospetta verso un futuro del tutto ignoto. Condizione purtroppo comune a molti e di non facile soluzione; essere coscienti delle difficoltà stimola comunque la voglia di crescere e come Friedrich Nietzsche diceva: "Quello che non mi uccide, mi fortifica".

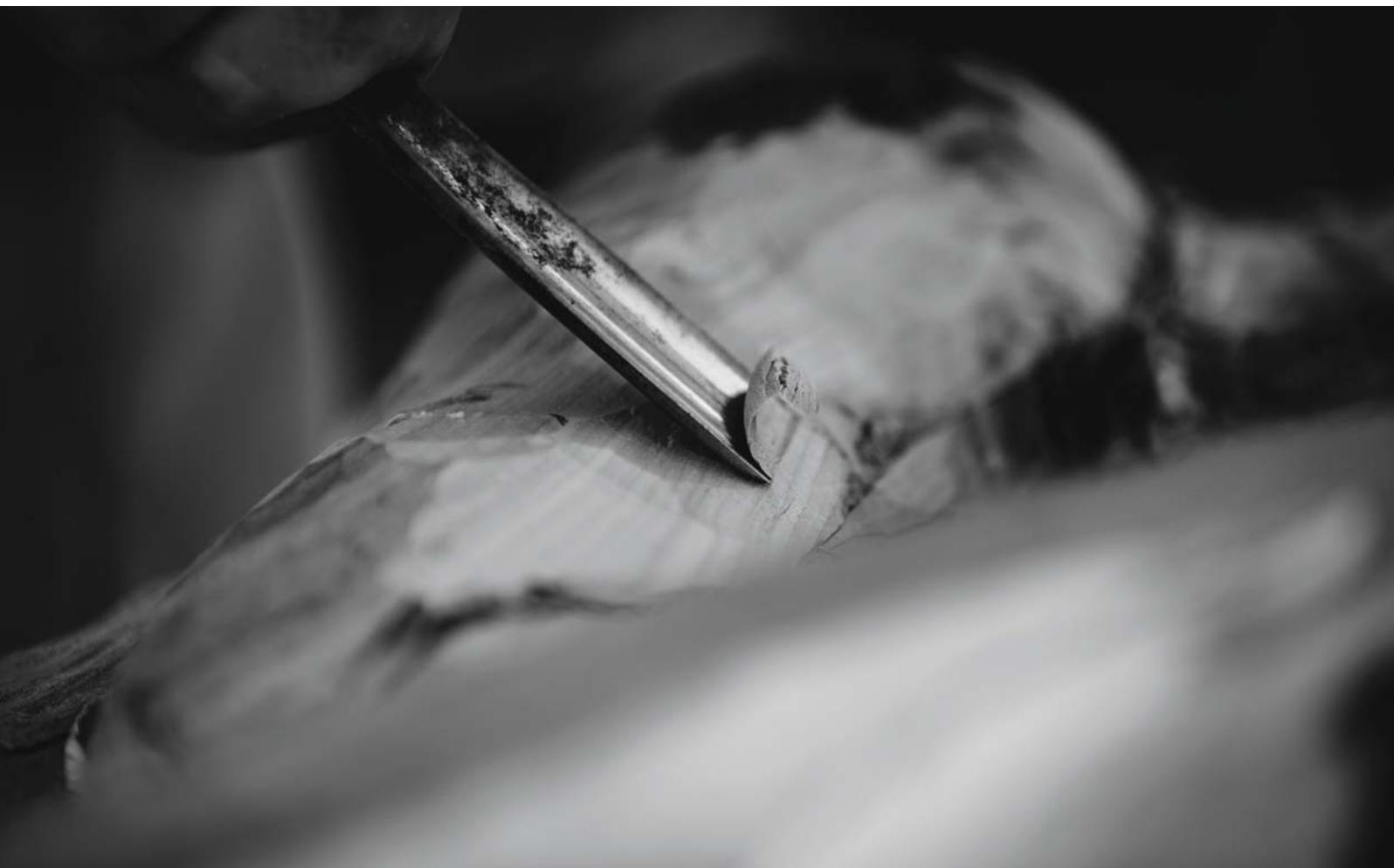
The Traveler

A big upside-down question mark that represents humanity and its existential condition. In this case, the represented character experiences a deep uneasiness. With all its difficulties, he collects his possessions, encloses his past in a suitcase and looks forward to a completely unknown future. A not easy to solve condition that is unfortunately common to many.; being aware of the difficulties, however, stimulates the desire to grow and like Friedrich Nietzsche said: "What does not kill me, strengthens me".









Finito di stampare con i tipi della Editrice Frusinate
nel mese di gennaio 2021